



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Piano annuale 2020 per la programmazione del servizio civile universale

Premessa

Il decreto legislativo n. 40 del 2017 ha previsto che l'attività di programmazione si realizzi mediante l'adozione di un Piano triennale, articolato in Piani annuali.

Il Piano triennale 2020-2022 rappresenta la prima attuazione di quanto previsto dalla riforma in termini di programmazione e pertanto, in una fase delicata di transizione, è considerato come una prima sperimentazione funzionale a portare poi a regime il sistema.

Il presente Piano annuale si riferisce all'anno 2020 e applica tutte le previsioni contenute nel Piano triennale 2020-2022, integrandole con alcune specificità laddove espressamente previsto dal richiamato Piano triennale.

1. Contesto

Il presente Piano annuale, relativo al primo anno del triennio 2020-2022, si attua nel contesto nazionale ed internazionale descritto nel Piano triennale.

2. Il quadro delle risorse destinate al servizio civile

La programmazione finanziaria del servizio civile è elaborata partendo da una base prevista dalla legge di bilancio, soggetta a successive modifiche, nonché da eventuali stanziamenti derivanti da Fondi europei e da soggetti pubblici e privati.

Per il 2020 il Fondo nazionale per il servizio civile dispone, allo stato attuale, di uno stanziamento pari a circa 142,2 milioni di euro, al lordo di possibili accantonamenti e riduzioni. Ciò in base alle assegnazioni della legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019 – 2021”* pubblicata sul Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 302 del 31 dicembre 2018.

Per lo stesso anno il Fondo disporrà anche di una quota parte di stanziamento derivante dai piani di attuazioni regionali (PAR) del programma europeo PON-IOG “Garanzia Giovani” come già indicato nel Piano triennale 2020-2022.

In attesa della legge di bilancio 2019, e della definizione delle eventuali integrazioni come sopra specificato, lo stanziamento di circa 142,2 milioni di euro non può dunque che rappresentare una indicazione di massima. Pertanto la programmazione finanziaria per il servizio civile universale non può essere contenuta nel presente piano ma nel documento di programmazione finanziaria di cui all'art. 24 del decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40, a seguito della indicazione delle risorse finanziarie destinate al Fondo nazionale per il servizio civile.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Il presente Piano, fermo restando i criteri generali per il finanziamento dei programmi di intervento definiti nel Piano triennale 2020-2022, stabilisce inoltre che:

- nella valutazione dei programmi di intervento da finanziare nel 2020, che deve tener conto del programma nel suo complesso e dei singoli progetti, l'attribuzione del punteggio avviene nel modo seguente:
 - il 30% del punteggio complessivo si riferisce alla valutazione del programma con particolare riferimento alla coerenza rispetto agli obiettivi previsti e all'ambito di azione in cui interviene;
 - il 70% del punteggio complessivo si riferisce alla valutazione dei singoli progetti in cui è articolato il programma;
- gli ambiti di azione individuati al paragrafo 5 del Piano triennale hanno pari priorità di attuazione, senza destinazione di specifici finanziamenti dedicati, in considerazione della fase di sperimentazione;
- non sono riservati finanziamenti dedicati a specifiche aree geografiche, in considerazione della fase di sperimentazione;
- la quota percentuale di risorse destinate a finanziare i programmi da realizzarsi all'estero non è superiore al 5% delle risorse finanziarie indicate nel documento di programmazione finanziaria 2020, di cui all'art. 24 del decreto legislativo n. 40/2017.

Inoltre si stabilisce che la quota percentuale del contingente di operatori volontari da impiegare in progetti di servizio civile per l'accompagnamento dei grandi invalidi e ciechi civili di cui all'articolo 1 della legge 27 dicembre 2002, n.288 e all'articolo 40 della legge 27 dicembre 2002, n.289 è pari al 2% del contingente stabilito nel richiamato documento di programmazione finanziaria.

3. Gli obiettivi da perseguire

Il presente Piano annuale persegue gli obiettivi indicati nel Piano triennale 2020-2022.

4. Gli indirizzi generali

Ciascun programma di intervento è proposto dagli enti di servizio civile sulla base degli indirizzi generali del Piano triennale 2020-2022, tenendo conto degli elementi qualificanti ivi contenuti. Inoltre, per il 2020, saranno valorizzate le reti costituite con enti accreditati ai privilegiati albi di servizio civile nazionale non ancora iscritti all'albo di servizio civile universale.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

5. La Programmazione degli interventi per l'Italia e per l'estero

Gli ambiti di azione per i quali gli enti possono presentare i loro programmi di intervento per l'anno 2020 sono i medesimi indicati nel Piano triennale 2020-2022.

6. Standard qualitativi

Il presente Piano annuale, in conformità con quanto stabilito dal Piano triennale 2020-2022, considera quali standard di qualità degli interventi quelli relativi all'esperienza di servizio civile offerta al giovane.